



CITTÀ DI ALCAMO



COMUNICATO STAMPA DEL 5 MAGGIO 2026

BIOGRAFIA DELL'AUTRICE MARIA ATTANASIO

nata a Caltagirone, dove è vissuta e continua a vivere insieme al marito, alternando frequenti viaggi soprattutto in Nord Africa e dove, presso il Liceo Classico, è stata insegnante di storia e filosofia e preside. Caltagirone (e la Sicilia in generale) non è solo l'occasionale luogo di nascita e lavorativo della scrittrice, ma anche la cifra interpretativa di un impegno letterario e politico - ha militato nel PCI, continuando anche adesso a dichiararsi comunista.

Ha praticato fin dall'adolescenza la scrittura poetica, mentre, all'inizio degli anni novanta -su sollecitazione dell'editrice e amica Elvira Sellerio - ha affiancato quella narrativa.

Maria Attanasio si autodefinisce perciò ironicamente *biscrittora*, alternando nelle sue opere *“la reinvenzione di un mondo – come è stato scritto - ora disteso nella narrazione, ora sincopato nella poesia”*.

Molto apprezzata dalla critica, è autrice di testi poetici, narrativi, e saggistici, alcuni dei quali apparsi su importanti riviste e antologie, nazionali e internazionali, e tradotti in altre lingue.

LA ROSA INVERSA di Maria Attanasio è tra i libri candidati al Premio Strega 2026

In un vecchio palazzo nobiliare di Calacte, città della Sicilia Orientale, all'inizio del Novecento un uomo scopre una stanza segreta. Qui trova custoditi i classici dell'Illuminismo, le opere dei «malpensanti del secolo ateo e libertino» come Voltaire, Diderot, Montesquieu e d'Alembert, accanto a simboli e insegne della massoneria. Ad attrarre la sua attenzione è un manoscritto, *La Rosa Inversa*, racconto autobiografico del barone Ruggero Henares, l'antico proprietario del palazzo.

Nato nel 1743, educato nel Collegio dei Gesuiti, Henares diventa amico di Giuseppe Balsamo, futuro alchimista ed esoterista col nome di Cagliostro, e fonda la loggia *La Rosa Inversa*, dove si discute di uguaglianza e libertà, la sua sorte si lega a quella di Amalia, artista e amante libertina, con cui condivide letture e desideri.

In questo vortice di avventure ed eventi, Maria Attanasio scruta nel passato e ragiona sul presente, sulla guerra tra rinnovatori e nostalgici, esclusi e privilegiati, pragmatici e sognatori. Attanasio ha il gusto per la ricerca erudita e divertita, la sensibilità inventiva, uno sguardo pungente e beffardo; in questo romanzo che percorre il Settecento in Sicilia e non solo, l'immaginarie Calacte, nella realtà Caltagirone, diviene uno spazio di creazione letteraria e poetica, teatro di personaggi reali e di finzione: donne e uomini con le loro passioni e intelligenze, figure che emozionano mentre si ribellano alla loro epoca in una sfida che guarda al futuro.

Paola Lombardo
Ufficio stampa Comune di Alcamo